REGIONE TOSCANA

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

DETERMINAZIONE N. 349 DEL 26-06-2026

Oggetto: Affidamento diretto del "Servizio di cattura, ritiro e movimentazione di cinghiali vivi nell'ambito delle attività di gestione faunistica dell'Ente Parco M.S.R.M." - Aggiudicazione efficace - voce B7.b.0031 "Spese per servizi di cattura ungulati" del Budget economico 2026. CIG: BC288E4062

ATTO N. 17 DEL 26-06-2026

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento del Presidente n. 8 del 28 maggio 2026, con il quale è stato nominato l'Arch. Andrea Porchera, generalizzato in atti, Direttore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale Toscana 19 marzo 2015, n. 30, dello Statuto dell'Ente e dell'avviso di selezione approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 63 del 13 novembre 2025;

VISTA la determinazione n. 517 del 01.08.2025, ad oggetto "Aggiornamento Struttura organizzativa Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli per adeguamento alla delibera del Consiglio Direttivo n. 44 del 14 luglio 2025";

VISTA la determinazione n. 604 del 12.09.2025, ad oggetto "Struttura organizzativa dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Assegnazione di incarichi Elevata Qualificazione: Attività finanziarie, Attività tecniche, Attività amministrative";

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 16.03.2026, esecutiva, con la quale è stato adottato il Budget Economico Previsionale 2026/2028;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, gli artt. 17, 18, 50, comma 1, lett. b), e 52;

PREMESSO che

- l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è stato istituito con legge regionale Toscana n. 61 del 13 dicembre 1979 e svolge le proprie funzioni istituzionali di tutela, conservazione e gestione del patrimonio naturalistico, ambientale e faunistico del territorio protetto;
- la legge n. 394/1991, "Legge quadro sulle aree protette", attribuisce agli enti gestori delle aree protette specifiche competenze in materia di conservazione degli ecosistemi e gestione delle popolazioni faunistiche;
- la legge n. 157/1992 stabilisce che la fauna selvatica costituisce patrimonio indisponibile dello Stato e demanda agli enti competenti l'adozione delle misure necessarie per la gestione delle popolazioni selvatiche;
- la legge regionale Toscana n. 3/1994 disciplina la gestione della fauna selvatica e l'esercizio dell'attività venatoria nel territorio regionale;
- la legge regionale Toscana n. 30/2015 disciplina il sistema regionale delle aree naturali protette e attribuisce agli enti gestori specifiche competenze in materia di conservazione della biodiversità e gestione faunistica;

RICHIAMATI

- le disposizioni nazionali e regionali emanate ai fini della prevenzione, sorveglianza e controllo della Peste Suina Africana (PSA);
- le ordinanze del Commissario Straordinario alla PSA e gli atti regionali adottati in materia di contenimento della specie cinghiale e di biosicurezza;

– il Piano Regionale degli Interventi Urgenti (PRIU) e gli ulteriori strumenti di pianificazione e gestione faunistica vigenti;

CONSIDERATO che
– nel territorio del Parco è presente una popolazione di cinghiale tale da determinare impatti significativi sugli habitat naturali, sulle produzioni agricole, sulle infrastrutture e sulla sicurezza pubblica;
– il controllo numerico della specie costituisce attività indispensabile per il mantenimento degli equilibri ecologici e per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
– la riduzione della densità della popolazione di cinghiale rappresenta altresì una misura di prevenzione sanitaria coerente con le strategie nazionali e regionali di contrasto alla diffusione della Peste Suina Africana e di altre eventuali epizoozie;
– l'Ente Parco dispone di strutture di cattura fisse destinate alle attività di prelievo degli ungulati;

PRESO ATTO che
– per garantire il regolare svolgimento delle attività di gestione faunistica si rende necessario procedere all'affidamento di un servizio specializzato di cattura, ritiro, movimentazione e trasporto di cinghiali vivi;
– il servizio riveste carattere continuativo e richiede personale qualificato, attrezzature dedicate, mezzi autorizzati al trasporto di animali vivi e la disponibilità di un'area recintata per la sosta in quarantena dei cinghiali catturati, in ottemperanza alla vigente normativa per il controllo della PSA;

VISTA la determinazione n. 332 del 15.06.2026, di avvio della procedura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, tramite il portale telematico START, per l'affidamento diretto del "Servizio di cattura, ritiro e movimentazione di cinghiali vivi nell'ambito delle attività di gestione faunistica dell'Ente Parco M.S.R.M." alla ditta Dog Farm di Galdi Matteo S.a.s., con le motivazioni indicate nell'atto medesimo;

VISTA la lettera d'invito/richiesta di offerta inviata tramite START alla ditta Dog Farm di Galdi Matteo S.a.s., contenente le condizioni richieste per lo svolgimento del servizio;

VISTA l'offerta (sub all.A), quale parte integrante del presente atto, presentata su START dalla ditta Dog Farm di Galdi Matteo S.a.s. per l'esecuzione del servizio di cui all'oggetto, per un importo al netto di I.V.A. pari ad € 4.780,00, oltre ai costi per la sicurezza al netto di I.V.A. di euro 200 non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di euro 4.980,00 al netto di I.V.A.;

VISTA la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP a seguito del completamento della procedura su START per l'affidamento del suddetto appalto alla ditta sopra indicata;

CONSTATATO che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00, trova applicazione l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ferma restando la possibilità di successivo controllo a campione da parte della Stazione appaltante;

VISTO il CIG n. BC288E4062, acquisito tramite il sistema START;

VISTO il DURC regolare dell'Impresa e allegato al presente provvedimento (sub all.B);

RITENUTO, pertanto, di disporre l'aggiudicazione efficace della procedura di cui trattasi, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il parere di regolarità tecnica, allegato al presente atto;

CONFERMATA, con l'apposizione del parere di regolarità contabile, l'imputazione del costo di cui trattasi alla voce B7.b.0031 "Spese per servizi di cattura ungulati" del Budget economico 2026;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO**, come da proposta del Responsabile Unico del Progetto, dell'efficacia dell'aggiudicazione del servizio di cattura, ritiro e movimentazione di cinghiali vivi nell'ambito delle attività di gestione faunistica dell'Ente Parco M.S.R.M., a seguito della procedura di affidamento diretto espletata su START e dell'acquisizione del CIG n. BC288E4062;
2. **DI AGGIUDICARE** la procedura in parola alla ditta Dog Farm di Galdi Matteo S.a.s., con sede legale in Località della Collacchia n. 131, 58027 Roccastrada (GR), C.F./P.IVA 01412450536, per l'importo di € 4.980,00, oltre I.V.A, come da offerta presentata su START;
3. **DI CONFERMARE** l'imputazione della spesa di € 4.980,00, oltre IVA di legge se dovuta, alla voce B7.b.0031 "Spese per servizi di cattura ungulati" del Budget economico 2026;
4. **DI PRENDERE ATTO** che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00, a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, con possibilità di successivo controllo a campione da parte di questa Amministrazione;
5. **DI STIPULARE**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto relativo all'affidamento di cui al precedente punto 3 mediante lettera-contratto/corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite PEC o sistema elettronico di recapito certificato;
6. **DI CONFERMARE** quale RUP (Responsabile Unico del Progetto) il Dott. Luca Gorreri, responsabile dell'Ufficio Gestione Faunistica e Attività Agricole, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il quale dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse in relazione al presente atto, ai sensi dell'art. 6 del Codice di comportamento emanato con D.P.R. n. 62/2013;
7. **DI LIQUIDARE** il costo in questione secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, previa presentazione di regolare documentazione contabile da parte dell'affidatario e visto di conformità dell'Ufficio Gestione Faunistica e Attività Agricole;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni, ai fini della generale conoscenza, a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente Parco;
9. **DI AVVISARE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 e dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

IL DIRETTORE

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.